



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE INFORMATICHE E LA STATISTICA

Determina per la proroga tecnica al contratto esecutivo del Contratto Quadro “Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni” - LOTTO 1 - CIG. 7831810610

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e al d.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento), applicabili *“ratione temporis”*;

VISTO il contratto quadro per l'affidamento di servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni - id 1607;

VISTA la Determina dell'ufficio unico gare e contratti n. 61, del 13/03/2019 per l'adesione alla convenzione Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati – Lotto 1” - Codice CIG 7831810610 Codice CUP B81F19000000001;

VISTO il contratto esecutivo CIG 7831810610, sottoscritto in data 4 aprile 2019 mediante il quale è stato affidato a Accenture S.p.A. nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito, oltre che dalla mandataria, dalle mandanti Accenture Technology Solutions S.r.l., IBM Italia S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sistemi Informativi S.r.l., il contratto per il servizio in oggetto per la durata di 48 mesi a decorrere dal 04.04.2019;

VISTA la procedura aperta indetta dalla società Consip S.p.a. con bando pubblicato sulla GUUE n. S 082 in data 27 aprile 2022 e sulla GURI n. 49 del 29 aprile 2022, per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e pmo per le Pubbliche Amministrazioni centrali – Id. 2483 – Lotto 1;

VISTO l'atto prot. n. 10772 del 17 marzo 2023, a firma del dirigente ad interim dell'Ufficio Applicazioni Software, trasmesso all'Ufficio unico contratti e risorse, finalizzato **all'avvio del procedimento di adesione al suddetto Accordo Quadro** – Id. 2483 – Lotto 1;

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse n. 49 del 22.03.2023, prot. n. 11171 pari data, di adesione all'*Accordo quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e pmo per le pubbliche amministrazioni centrali* – seconda edizione – ID 2483 – lotto 1 — **CIG Derivato 9725664FD0**, con la quale è stato altresì nominato il Responsabile Unico del Procedimento per la fase dell'affidamento relativo alla nuova procedura;

CONSIDERATO che il contratto esecutivo CIG 7831810610 sottoscritto in data 4 aprile 2019 scadrà in data 3 aprile 2023, rendendosi necessaria una proroga di detto contratto per indifferibili esigenze di

natura tecnica, non imputabili a questa Amministrazione, segnatamente riferite al completamento di interventi in corso di svolgimento indispensabili per rimediare a criticità concernenti, tra l'altro, applicativi non altrimenti sostituibili e funzioni essenziali per l'espletamento delle attività giurisdizionali e delle ulteriori attività istituzionali, nonché all'attuazione di modifiche evolutive della piattaforma informatica utilizzata per il processo amministrativo telematico (PAT), urgenti in quanto condizionanti la regolarità delle attività connesse all'esercizio delle funzioni giurisdizionali, le cui tempistiche di esecuzione sono incompatibili con quelle di avvio del nuovo rapporto contrattuale che scaturirà dall'adesione al predetto Accordo Quadro;

CONSIDERATO, inoltre, che, la proroga tecnica del contratto esecutivo in corso di svolgimento risulta anche necessitata dall'esigenza del regolare espletamento delle attività inerenti il servizio di phase-out, dovendo essere comunque garantiti la continuità e il corretto funzionamento del sistema informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA), nelle more della conclusione della procedura in corso di svolgimento;

CONSIDERATO, altresì, che la proroga del contratto esecutivo in corso di svolgimento non comporta alcun incremento dell'importo massimo contrattuale riconosciuto al RTI e che la proroga viene limitata ad un periodo massimo di sei mesi e, dunque, sino alla data del 3 ottobre 2023, ferma la facoltà di recesso anticipato di questa Amministrazione, con preavviso di quindici giorni (15 gg.), in caso di conclusione della nuova procedura e di completamento delle attività di subentro da parte del nuovo fornitore, con liquidazione in favore del RTI esclusivamente dell'importo corrispondente alle prestazioni rese fino alla data del recesso, senza ulteriori compensi, indennizzi o rimborsi;

CONSIDERATO, dunque, che la descritta situazione di fatto non si pone in contrasto con le previsioni D.Lgs. n. 163/2006, applicabile *ratione temporis*, non contravvenendosi al generale divieto di rinnovo tacito del contratto e sussistendo ragioni eccezionali che giustificano la prosecuzione temporalmente limitata del rapporto;

CONSIDERATO, per completezza, che neppure sono ravvisabili contrasti con la disciplina successiva e, segnatamente, con l'art. 106, comma 11 del Codice dei contratti che difatti stabilisce l'obbligo della previsione dell'opzione di proroga nel bando originario non già per un mero adempimento formale ma per consentire di computare nella base d'asta anche l'importo della prevista proroga (il frammento di disposizione va letto in combinato disposto con l'art. 35 comma 4 del d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale: *"Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara"*);

CONSIDERATO che la proroga non implica alcun incremento di importo contrattuale massimo stabilito nella fase di instaurazione del rapporto, che avrebbe condotto all'obbligo di adottare una differente procedura di affidamento e che, pertanto, la proroga non determina alcun effetto distorsivo della concorrenza; ciò in quanto sussistono residui già impegnati, sufficienti alla copertura delle prestazioni aggiuntive;

CONSIDERATO, inoltre, che neppure sarebbe praticabile un "affidamento ponte" ad altro operatore, tenuto conto della specificità e complessità delle attività che vengono in rilievo, alcune delle quali in corso di svolgimento, ad elevato contenuto tecnologico e che postulano un'adeguata conoscenza del sistema e degli applicativi correlati;

RILEVATO, altresì, che la situazione di inesigibilità di altro comportamento sopra citata è riconducibile all'ipotesi del giustificato motivo e ha la natura e l'efficacia di una scriminante per giurisprudenza costante della Cassazione (*ex multis*, C. Cass., Sez. I, 2/12/2009, n. 49335);

DATO ATTO che si è proceduto all'espletamento delle verifiche in ordine al perdurante possesso dei requisiti di carattere generale da parte del RTI;

VISTI gli esiti di dette verifiche;

D E T E R M I N A

Articolo 1

Determinazione a proroga

Per i motivi in premessa, è prorogata l'efficacia del contratto CIG 7831810610 – Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni” - LOTTO 1, stipulato con la Accenture S.p.A. P. IVA 13454210157, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito, oltre che dalla stessa mandataria, dalle mandanti Accenture Technology Solutions S.r.l., IBM Italia S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sistemi Informativi S.r.l., fino al 03/10/2023, fatto salvo il diritto di recesso anticipato che potrà essere esercitato dall'Amministrazione qualora, antecedentemente alla suddetta data, sia individuato il nuovo affidatario e venga conclusa la fase di phase-in / phase-out, con liquidazione al RTI esclusivamente dell'importo corrispondente alle prestazioni rese fino alla data del recesso, senza ulteriori compensi, indennizzi o rimborsi.

Articolo 2

Modalità di affidamento della proroga del contratto esecutivo

I servizi del contratto in questione continueranno ad essere erogati dalla società Accenture S.p.A. nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito, oltre che dalla stessa mandataria, dalle mandanti Accenture Technology Solutions S.r.l., IBM Italia S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sistemi Informativi S.r.l., quale RTI attualmente erogatore del servizio agli stessi patti e condizioni ivi previsti.

Articolo 3

Importo

Il valore economico dell'ulteriore periodo di valenza contrattuale è al massimo il valore residuale del contratto stesso, la proroga non comporta quindi alcun incremento dell'importo massimo contrattuale riconosciuto al RTI e graverà sulla competenza dei capitoli di bilancio 1273 e 4250 del CDR 5 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Articolo 4

Responsabile del procedimento

In applicazione del combinato disposto del Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa di cui al d.P.C.S. n. 9 del 29 gennaio 2018, e del punto 2.3 delle Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, il Direttore Generale dott.

Franco Sivilli con determina ha nominato la dott.ssa Milillo Elena quale Responsabile Unico del Procedimento in data 10 febbraio 2023.

Articolo 5

Obblighi di pubblicazione

La presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa –Sezione “Amministrazione trasparente” e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott. Franco Sivilli